

A mani vuote Il Vbc fa fatica a Ortona: ko 3-1

Esordio amaro per i biancoblù in Abruzzo Kadankov non punge e il muro non incide

■ VOLLEY A2 MASCHILE

di FABRIZIO GASCO

L'Impavida Ortona assomiglia tanto ad una bestia nera per il Vbc. La trasferta abruzzese resta un tabù per i biancoblù che spadellano l'esordio nella nuova A2. La sconfitta per 3-1 contro i chietini rende amara "la prima" stagionale, ovviamente senza aprire polemiche o ripensamenti strani. Semplicemente i padroni di casa hanno giocato meglio, mentre i monregalesi si sono espressi o con troppi alti e bassi.

Ortona si impone con merito, regalando solo il terzo set al Synergy, e chiudendo tutti gli altri tre parziali con una certa qual sicurezza. Alla Fenoglio-band è mancato l'apporto del frontman, del chitarrista solista, Venelin Kadankov. Il bomber bulgaro,

all'esordio ufficiale in maglia Vbc, chiude con un tabellino deficitario: 5 punti a referto, tanti errori e due set trascorsi in panchina. Al suo posto, in diagonale con capitano Pistolesi, il "Feno" dirota Luca Borgogno che, tutto sommato, il suo lo fa.

Si sapeva che questa A2 è una giungla: ogni partita è potenzialmente molto pericolosa e l'imboscata di Ortona va a segno. L'ex Matteo Bertoli guida i suoi con una prova solida e soprattutto i due centrali, Menicali e Simoni, mettono in enorme difficoltà i monregalesi e non vengono praticamente mai presi. Tutto il collettivo di coach Lanci, comunque, funziona alla perfezione. Il regista di casa, Pedron (gran prova), orchestra il sestetto al meglio perché la ricezione della sua squadra va con il pilota automatico,

con le relative conseguenze. L'attacco ortonese funziona e, in una sorta di reazione a catena, il muro del Vbc resta sempre ad inseguire e con poche soluzioni vincenti.

Nel primo set parte bene il Vbc Synergy (4-5), ma gli abruzzesi non si disuniscono e mettono subito le cose in chiaro (17-12). Fenoglio chiama il timeout e prova a scuotere i suoi, ma il trend non cambia (21-15) e Ortona chiude con un 25-18 che non ammette repliche.

I monregalesi sembrano in grado di incassare il colpo e rialzarsi: il secondo set inizia con uno stallo prolungato (11-11), e il tira e molla prosegue fino alle battute finali (15-16, 18-17). Il corazziere tedesco Marks azzecca due bordate e lancia la volata della Sieco Service (21-19), che sul 25-21 raddoppia il vantaggio. Fe-

noglio richiama in panchina Kadankov (dentro Loglisci) e gli abruzzesi si galvanizzano, provando subito a scappare nel terzo game: Loglisci annulla un doppio vantaggio, ma Simoni e Bertoli riportano avanti gli abruzzesi. Sull'8-6 Fenoglio chiama il timeout, ma un videocheck certifica un tocco a muro dei monregalesi e non ferma l'allungo di Ortona (10-6). Quando Marks mette a terra il missile del 16-10 set e partita sembrano compromessi. E invece, qui scatta la reazione di nervi e d'orgoglio. La rimonta è impetuosa, con Biglino sugli scudi e qualche errorino abruzzese in attacco. Sul 2-1, Mondovì sembra poter crederci, ma Ortona è intenzionata a chiudere e riprende il comando delle operazioni. Il Vbc deve inseguire, sempre a distanza, e arriva la resa.





12

I muri messi a segno da Ortona contro i soli 5 del Vbc Mondovì: gran parte della differenza in campo è stata in questo fondamentale

ORTONA-VBC MONDOVÌ 3-1

25-18. 25-21. 22-25. 25-20

Pelasport
Ortona (Ch)
500 spettatori



Statistiche

Vbc 5 muri
Ortona 12 muri
Kadankov 33%
in attacco
Vbc 2 ace,
14 errori

ORTONA

PEDRON	8
MARKS	22
BERTOLI	13
OTTAVIANI	12
MENICALI	11
SIMONI	11

TOSCANI

SESTO	-
PESARE	-
SALSI	-
CARELLI	1
ASTARITA	-

ALL. LANCI



Migliore in campo



OMAR
BIGLINO

7

Il centralone albese fattura 14 punti e 3 muri, quindi il suo lo fa. Bene in attacco (69%) e ci mette la solita cattiveria agonistica



VBC MONDOVÌ

PISTOLESI	-
KADANKOV	5
TERPIN	12
BORGOGNO	13
PRESTA	8
BIGLINO	14

POCHINI

MILANO	-
RISTANI	-
LOGGISCI	10
BUZZI	-
GARELLI	-

ALL. FENOGLIO